



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore Servizi al cittadino
Centrale Unica Committenza
Comune Castelfranco Emilia-Comune San Cesario s/P-ASP "Delia Repetto"
Sede: via Circondaria Sud n. 20
Telefono: dirigente 059959371
Ufficio Unico: 059959372/292/226
e-mail: gare@comune.castelfranco-emilia.mo.it
pec: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Castelfranco Emilia, 07.09.2018
Prot. n. 35767/2018

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE
DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI PRESSO
L'ASP "DELIA REPETTO" CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ
VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO
CIG 7596636E54**

CHIARIMENTO N. 1

QUESITO

"Spett.le Ente,
con riferimento alla gara in oggetto chiediamo i seguenti chiarimenti:

Art 3 DISCIPLINARE, art 10 CAPITOLATO e 18 SCHEMA DI CONTRATTO

Segnaliamo che trattandosi di somministrazione lavoro, dove la materia igiene e sicurezza è in capo all'utilizzatore ex art 34 c. 2 D.Lgs. 81/15, l'Ente non dovrebbe quantificare gli oneri per la sicurezza, poiché quelli propri dell'agenzia verranno dalla stessa individuati e inseriti nel margine.

Ed infatti anche il DUVRI andrebbe stralciato:

tale documento è richiesto solo in caso di appalto e non in caso di somministrazione di lavoro. Infatti sussiste una netta differenza tra i due istituti, così come evidenziato dalla Circolare n. 5 dell' 11/02/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dove appunto è ribadito che il contratto di appalto si distingue dalla somministrazione di lavoro per la organizzazione dei mezzi necessari per eseguire l'opera, per l'esercizio del potere organizzativo e per l'assunzione del rischio che invece nella somministrazione non ci sono. In quest'ultima abbiamo, anziché un fare, un "dare" dove appunto la PA utilizza il somministrato secondo le proprie necessità adattandolo al proprio sistema organizzativo. Nell'appalto ci sono due o più parti che gestiscono un processo produttivo e quindi da lì l'eventuale rischio di interferenza tra le mie attività e quelle del processo produttivo in cui vado ad agire. La scrivente agenzia pone l'attenzione sul fatto che nel caso di somministrazione di lavoro questo non succede poiché il lavoratore viene immesso nel vostro "processo produttivo" nella vostra sfera di competenza nei vostri standard organizzativi di salute e sicurezza quindi non vi è alcun rischio da interferenza. Il soggetto che forniamo sarà sottoposto agli stessi standard di sicurezza dei vostri impiegati diretti, così come previsto dalla legge che D.lgs. 81/2008 e che sono a carico dell'utilizzatore.

Chiediamo pertanto di rivedere il punto e di stralciare tutta la documentazione relativa, oltre che modificare i valori di gara sul punto.

CAPITOLATO

ART 7

chiediamo che il foglio presenza venga fornito entro i primi 3 giorni del mese successivo a quello di riferimento per permettere il corretto pagamento dei lavoratori entro il 15 Art 13 si segnala che il periodo di prova è stabilito dall'art 33 CCNL Agenzie di somministrazione lavoro pertanto non può essere dettato in 15 giorni Art 20 Rispetto l'azione disciplinare riteniamo che ogni parte dovrebbe assumersi gli oneri di propria competenza, considerato che l'azione viene mossa a seguito di segnalazioni da parte dell'utilizzatore.

Art 23



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore Servizi al cittadino
Centrale Unica Committenza
Comune Castelfranco Emilia-Comune San Cesario s/P-ASP "Delia Repetto"
Sede: via Circondaria Sud n. 20
Telefono: dirigente 059959371
Ufficio Unico: 059959372/292/226
e-mail: gare@comune.castelfranco-emilia.mo.it
pec: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Riteniamo che le penali applicabili all'Agenzia siano solo quelle dovute a suoi inadempimenti, pertanto ad esempio rispetto alla mancata restituzioni delle chiavi dell'armadietto o comportamenti scorretti del personale somministrato, non dovrebbe essere applicata una penale alla predetta non dipendendo da sua inattività, ma il procedimento disciplinare sul lavoratore Art 34 E 19 schema di dontratto L'APL, nell'ambito della fornitura del servizio di somministrazione, non tratta dati di cui l'ASP è titolare, pertanto non riteniamo trovi applicazione l'art. 29 del D.Lgs. 196/2003. L'agenzia, infatti, è Titolare e Responsabile dei dati personali dei propri candidati e dei dipendenti che vengono inviati in missione presso le aziende utilizzatrici delle prestazioni di lavoro.

I soli dati che vengono conferiti sono quelli strettamente funzionali all'instaurazione ed alla gestione amministrativa e operativa del rapporto commerciale -quali, ad esempio, quelli necessari per la fatturazione-, di cui la scrivente diventa titolare.

SCHEMA DI CONTRATTO

Art 14 iv cpv

chiediamo di apporre un limite temporale

RISPOSTA DEL RUP

L'art. 11 del capitolato detta norme in materia di sicurezza riprendendo la scansione organizzativa, la ripartizione dei compiti, funzioni e responsabilità in materia di sicurezza previste D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, D.lgs. 15 giugno 2015 n. 81, Circolare Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 5 del 11 febbraio 2011 e Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 13 del 09 aprile 2009.

Non si rinviene nell'art. 34 comma 2 del D.lgs. n. 81/2015 da voi citato, disciplina che *"ponga in capo all'utilizzatore la materia della sicurezza"*. Si rinvia alla lettura dell'art. 35 comma 4 ove il legislatore precisa: *"4. Il somministratore informa i lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive e li forma e addestra all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale essi vengono assunti, in conformità al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."* Norma ripresa dal capitolato al suo art. 11.

Si precisa che nella procedura in oggetto per l'affidamento di somministrazione di lavoro interinale sono individuati e distinti il ruolo di somministratore e di utilizzatore di personale ed i rispettivi compiti in materia di sicurezza: coerentemente con le disposizioni normative citate e con la circolare 13/2009 del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, al suo punto "salute e sicurezza", gravano sul somministratore i seguenti obblighi:

- Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs 81/2015 e secondo quanto indicato nella Circolare 13/2009 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Agenzia di somministrazione, a proprie spese informa i lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive in generale e li forma e li addestra all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale essi vengono assunti, in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Per adempiere alle prescrizioni dell'art. 33 del D.Lgs. 81/2015, che prevede che il contratto di somministrazione contenga: "l'indicazione di eventuali rischi specifici per la salute del lavoratore e le misure di prevenzione adottate", l'utilizzatore si impegna a compilare, prima della sottoscrizione del contratto di somministrazione di lavoro, il modulo che l'Agenzia somministratrice fornirà e che una volta compilato costituirà allegato al singolo contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Mentre gravano sull'utilizzatore i seguenti obblighi:

- L'utilizzatore osserva nei confronti del prestatore di lavoro tutti gli obblighi di protezione, informazione e formazione connessi all'attività lavorativa, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- I dispositivi individuali di protezione di cui al D.Lgs. n. 81/2008 sanno forniti dall'utilizzatore, come disposto dalla richiamata Circolare 13/2009 Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
- Gli accertamenti sanitari preassuntivi e la sorveglianza sanitaria periodica sono a carico dell'utilizzatore.



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore Servizi al cittadino
Centrale Unica Committenza
Comune Castelfranco Emilia-Comune San Cesario s/P-ASP "Delia Repetto"
Sede: via Circondaria Sud n. 20
Telefono: dirigente 059959371
Ufficio Unico: 059959372/292/226
e-mail: gare@comune.castelfranco-emilia.mo.it
pec: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Di tale suddivisione tiene conto il conteggio per la determinazione degli oneri della sicurezza, che non prevedono, ad esempio le spese relative alla fornitura dei DPI, i quali che vengono forniti dall'utilizzatore.

Il documento unico per la valutazione dei rischi è stato previsto nel contratto di somministrazione di lavoro quale documento che possa, in materia di salute dei lavoratori e di sicurezza nell'ambiente di lavoro, essere strumento di carattere operativo e di ausilio ai vari interlocutori, realizzando in concreto la necessaria cooperazione e coordinamento tra le varie interazioni che presso l'Asp Delia Repetto si realizzano quotidianamente.

Quindi il DUVRI oltre ad essere strumento attraverso il quale l'utilizzatore coinvolge concretamente il somministratore dandogli informazione reali e aggiornate sulla situazione presso l'Asp, sede in cui i lavoratori somministrati presteranno la loro attività lavorativa, questo documento e l'attività propedeutica e preliminare che esso comporta, saranno strumenti informativi che consentiranno al somministratore di adempiere concretamente e in qualità agli obblighi sopra riportati, obblighi ripresi dal capitolato e che le norme pongono in capo al somministratore.

In particolare si anticipa che presso la sede dell'Asp Delia Repetto oltre agli ordinari appalti di servizi in essere, tre cui si citano solo a titolo esemplificativo: l'appalto di pulizie, l'appalto per la ristorazione, servizi di trasporto di ospiti a ridotta capacità deambulatoria e l'appalto per la lavanderia, verranno avviati a breve diversi cantieri per la realizzazione di varie manutenzioni, tra cui tinteggiatura, manutenzione coperture e manutenzione impianti elettrici e altri interventi minori. Essendo la materia della sicurezza del luogo di lavoro e della salute dei lavoratori materia relevantissima, cui, con il presente contratto si vuole dare la giusta attenzione e concretizzazione si ritiene opportuno coinvolgere il somministratore nella attività propedeutica di verifica e nella successiva redazione di DUVRI, così che in concreto possa disporre di tutte le informazioni relative ad interazioni e interferenze che si potranno realizzare nell'ASP e così possa dare concretezza nell'attuazione degli obblighi di informazione di cui ai richiamati articoli: art. 35 comma 4 del D.Lgs 81/2015 e art. 33 del D.Lgs. 81/2015.

Si ricorda inoltre che il DUVRI, per sua natura, per vocazione e funzioni che deve realizzare, è documento dinamico, soggetto a modifiche e integrazioni, pertanto si ritiene possibile che all'atto di stipula del contratto di somministrazione di lavoro, in relazione alla concreta situazione presente presso la sede dell'ASP Delia Repetto, agli appalti attivi, ai cantieri presenti, il DUVRI che sarà redatto, possa essere modificato anche su suggerimento del somministratore. Tutte le proposte in questo senso potranno essere valutate, purchè non sia falsato quello che è lo scopo in relazione al quale questo strumento è stato inserito, previsto e disciplinato all'interno della progettazione del servizio: elevare lo standard in materia di salute dei lavoratori e sicurezza sul luogo di lavoro, far sì che gli obblighi informativi posti dalla norma e dal capitolato in capo al somministratore possano essere concretizzati in maniera piena ed attuale.

Inserendo l'obbligo di redigere il DUVRI, Asp Delia Repetto ha inteso coinvolgere il somministratore potendogli fornire strumenti aggiuntivi che possano concretizzarsi in attività preventiva ed intendersi come complesso di misure da attuare al fine di anticipare il potenziale sviluppo di un pericolo, risultato il cui ottenimento è potenziato dalla completa attivazione di tutti i soggetti coinvolti dal contratto.

La tempistica con cui il servizio amministrativo dell'utilizzatore trasmetterà al somministratore l'elenco delle ore lavorate nel mese precedente dalle singole unità somministrate, individuata dal capitolato al suo art. 7, è legato alle modalità organizzative del servizio amministrativo di Asp Delia Repetto e la tempistica tiene conto dei vari controlli che sui cartellini e sulle presenze/assenze dei lavoratori devono essere effettuati. Una tempistica maggiormente contratta rischia di pregiudicare l'operato dei coordinatori di strutture e del servizio amministrativo, rendendo difficoltosa l'effettuazione dei necessari controlli, soprattutto se coincidente con festività ad inizio del mese.

Nel capitolato speciale d'appalto all'art. 13 si è voluto esprimere un valore indicativo stimato in media con riferimento alla diversa durata dei singoli contratti di somministrazione che saranno stipulati nel corso di



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore Servizi al cittadino
Centrale Unica Committenza
Comune Castelfranco Emilia-Comune San Cesario s/P-ASP "Delia Repetto"
Sede: via Circondaria Sud n. 20
Telefono: dirigente 059959371
Ufficio Unico: 059959372/292/226
e-mail: gare@comune.castelfranco-emilia.mo.it
pec: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

vigenza del contratto di servizio, determinando così un valore che potesse dare misura complessiva della necessità di individuare un termine congruo per poter valutare qualità e attitudini del lavoratore, stante la ripetitività di attività di alcuni profili per cui è prevista somministrazione. In concreto quando si procederà alla stipula dei singoli contratti individuali di lavoro si farà riferimento per il periodo di prova a tutte le ipotesi previste dal CCNL Agenzie di Somministrazione 2014, in relazione a missioni della durata stabilita pari alle scansioni temporali individuate dal contratto.

Si ricorda che l'art. 15 del capitolato prevede: *"Tutto il personale proposto dall'Agenzia dovrà risultare di totale soddisfazione per l'Ente, in ordine alle caratteristiche professionali, tecniche e relazionali.*

L'Ente ha la facoltà di verificare l'operato e la professionalità del personale somministrato per tutto il periodo previsto per l'esecuzione del contratto, in caso di giudizio non positivo, chiedere l'immediata sostituzione dell'operatore."

Con riferimento all'azione disciplinare si rinvia a quanto disposto dal capitolato al suo art. 20 che richiama l'art. 35 del D.Lgs. 81/2015 ove il legislatore ha precisato che il potere disciplinare nel contratto di somministrazione di lavoro spetta al somministratore.

La penale prevista dall'art. 30 in relazione ad ipotesi di: "mancata restituzione del badge per la rilevazione delle presenze, e/o delle chiavi dell'armadietto personale dello spogliatoio, al termine del contratto, da parte del lavoratore somministrato, verrà addebitata all'Agenzia di somministrazione una penale pari al costo del badge e/o penale pari al costo della sostituzione della serratura dell'armadietto" si precisa che si è ritenuto necessario prevedere una penale nella difficoltà applicazione di sanzione disciplinare in quanto le fattispecie rilevate vengono a concretizzarsi a missione del lavoratore terminata e a contratto concluso. Si sottolinea inoltre che in relazione ad una analisi costi-benefici risulta non congruo l'avvio di procedimento disciplinare rispetto al valore dei beni non restituiti all'ente. Si è ritenuto congruo prevedere penale pari al valore dei beni, come esplicitato nel capitolato, costo in relazione al quale l'agenzia di somministrazione potrà fare azione di rivalsa e confronti del personale somministrato negligente.

Con riferimento alla penale prevista in caso di comportamento scorretto del personale, il capitolato dispone: *"Qualora il personale somministrato ponga in essere comportamento scorretto, sconveniente o lesivo della dignità personale nei confronti degli utenti e dei familiari degli utenti, Asp Delia Repetto applicherà una penale commisurata alla gravità dell'evento e fino ad Euro 5000,00 nei confronti dell'Agenzia somministratrice, riservandosi di porre in essere le necessarie azioni in relazione al danno cagionato a conseguenza di detto comportamento, alla persona e/o alla struttura. Asp Delia Repetto si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a risoluzione del contratto per colpa dell'Agenzia di lavoro."* Evidenziando che trattasi di casistica che può nuocere gravemente all'ente, concretizzando un danno all'immagine oltre al danno materiale che può derivare da eventuali richieste di risarcimento, si è ritenuto di sommare il procedimento disciplinare, che sarà concretizzato sempre, laddove Asp Delia Repetto ne ravvisi gli estremi di applicazione. Il provvedimento disciplinare al lavoratore somministrato, in questo caso, si somma alla previsione di penale nei confronti dell'Agenzia di lavoro, che anche in questo caso potrà rivalersi nei confronti del lavoratore che ha tenuto comportamento scorretto.

La clausola prevista dal capitolato e dallo schema di contratto non intende qualificare il somministratore, quale responsabile del trattamento dei dati personali trattati dai lavoratori somministrati nell'esercizio delle loro attività, in quanto tali lavoratori sono integrati nell'organizzazione dell'utilizzatore, che ne dirige e controlla l'operato. La clausola prevista dal capitolato e dallo schema di contratto intende disciplinare il trattamento di dati che l'Agenzia di somministrazione effettua per conto del titolare del trattamento nell'esercizio e nell'espletamento di servizio esternalizzato, quindi i dati che può essere necessario trattare



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore Servizi al cittadino
Centrale Unica Committenza
Comune Castelfranco Emilia-Comune San Cesario s/P-ASP "Delia Repetto"
Sede: via Circondaria Sud n. 20
Telefono: dirigente 059959371
Ufficio Unico: 059959372/292/226
e-mail: gare@comune.castelfranco-emilia.mo.it
pec: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'attività di somministrazione, stante l'ampia definizione di trattamento data dalla norma: "trattamento è qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati anche se non registrati in una banca di dati" (art. 4, comma 1, lettera a. D.Lgs. n. 196/2003). Si precisa infine, che in caso le modalità concrete di gestione del servizio e i flussi informativi e documentali non richiedano trattamento dati da parte del somministratore, non si darà corso alla previsione dell'art. 34 del capitolato in coerenza con quanto previsto dalle norme in materia di trattamento dei dati.

Si rinvia a quanto già disposto dallo schema di contratto e dal capitolato.

Il Dirigente responsabile ai progetti strategici in ambito dei Servizi al Cittadino
Manuela Bonettini

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>).